



10.10.18

CITTA' DI SALA CONSILINA

(Provincia di Salerno)

Via Mezzacapo , n. 44 - c.a.p. 84036

sito istituzionale <http://www.salaconsilina.gov.it> - p.e.c. protocollo.salaconsilina@asmepec.it
centralino Tel. 0975 525211 - Fax 0975 525268 - Partita IVA 00502010655

DECRETO N. 9 /2018

Oggetto: Conferimento incarico Responsabile Settore Polizia Locale con posizione organizzativa ai sensi dell'art.50, comma 10, del D.Lgs.n.267/2000 e degli artt.13, comma 2, e 17 del CCNL relativo al personale del comparto Funzioni Locali 2016/2018.

IL SINDACO

VISTO l'art.4 commi 1 e 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165 che disciplina la distinzione tra le funzioni di indirizzo politico amministrativo e le funzioni di gestione della pubblica amministrazione;

VISTO l'art. 50, comma 10, del TUEL. (D.Lgs. n. 267/2000), che dispone *"Il sindaco e il presidente della provincia nominano i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuiscono e definiscono gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le modalità ed i criteri stabiliti dagli articoli 109 e 110, nonché dai rispettivi regolamenti comunali e provinciali"*;

VISTO l'articolo 109, comma 1 del TUEL che detta *" Gli incarichi dirigenziali sono conferiti a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 50, comma 10, con provvedimento motivato e con le modalità fissate dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, secondo criteri di competenza professionale, in relazione agli obiettivi indicati nel programma amministrativo del sindaco o del presidente della provincia e sono revocati in caso di inosservanza delle direttive del sindaco o del presidente della provincia, della giunta o dell'assessore di riferimento, o in caso di mancato raggiungimento al termine di ciascun anno finanziario degli obiettivi assegnati nel piano esecutivo di gestione previsto dall'articolo 169 o per responsabilità particolarmente grave o reiterata e negli altri casi disciplinati dai contratti collettivi di lavoro. L'attribuzione degli incarichi può prescindere dalla precedente assegnazione di funzioni di direzione a seguito di concorsi"*;

VISTO l'art.107, comma 2, del D.Lgs. n.267/2000 che dispone l'attribuzione ai Dirigenti di tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico - amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del segretario o del direttore generale;

VISTO il comma 3 del medesimo art.107 del T.U.E.L. che dispone l'attribuzione ai Dirigenti dei compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli organi politici, tra i quali in particolare ,secondo le modalità stabilite dallo Statuto o dai regolamenti dell'Ente:

- la presidenza delle commissioni di gara e di concorso;
- la responsabilità delle procedure d'appalto e di concorso;
- la stipulazione dei contratti;
- gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
- gli atti di amministrazione e gestione del personale assegnato all'Area;
- i provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto dei criteri predeterminati dalla legge, dai regolamenti, da atti generali di indirizzo;
- le attestazioni, certificazioni, comunicazioni, diffide, verbali, autenticazioni, legalizzazioni e ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e conoscenza;
- gli atti ad esso attribuito dallo Statuto e dai Regolamenti o , in base a questi, delegati dal Sindaco;

COMUNE DI SALA CONSILINA
Prot. 00012229/2018
del 11-07-2018
Prot. in INTERNO
SETTORE POLIZIA MUNICIPALE



DATO ATTO che i Dirigenti rispondono direttamente, in via esclusiva, in relazione agli obiettivi dell'Ente, della correttezza amministrativa, dell'efficacia e dei risultati della gestione;

VISTO il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.101 dell'11/6/2001 di seguito riportato come "Regolamento";

VISTO l'art.16 comma 1 del regolamento che detta "1. *Le aree rappresentano le unità organizzative di massima dimensione, alla direzione delle quali sono preposti dipendenti aventi qualifica dirigenziale o appartenenti alla categoria D posizione economica D/4 o eventualmente personale esterno nominato con contratto a tempo determinato di diritto pubblico o privato*";

VISTO l'art.16, comma 5, del Regolamento che detta "5. *Ai fini previsti dall'art. 33 del D.P.R. 333/1990, l'ordinamento professionale dell'organico del Comune attualmente è articolato nelle seguenti tre aree di attività ed un settore:*

Area Affari generali;

Area finanze e contabilità;

Area Tecnica-Urbanistica-Lavori Pubblici;

Settore Vigilanza Urbana-Ecologia.

Più aree possono essere accorpate sotto la direzione di un solo responsabile";

VISTO l'art.45 comma 1, del regolamento che prevede " *Gli incarichi di direzione delle aree sono attribuiti e definiti dal Sindaco al personale individuato nel precedente articolo 16 -I comma*";

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n.14 del 30/01/2007 con la quale è stata rideterminata, da ultimo, la dotazione organica di questo Ente prevedendo nella riarticolazione della struttura organizzativa un'Area Affari Generali ed Istituzionali, un'Area Tecnica, un'Area Contabile ed un Settore Polizia Locale;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 21 dell'1/2/2016 ad oggetto "Individuazione posizione organizzativa nel settore Polizia Locale. Provvedimenti", con la quale è stata individuata per l'anno 2016, e, comunque, fino a nuovo provvedimento inerente variazioni organizzative, n.1 (una) posizione organizzativa nel Settore Polizia Locale che comprende i seguenti Servizi: a. Comando e coordinamento protezione civile; b. Vigilanza e Viabilità; c. Vigilanza e controllo del territorio, edilizia e ambiente; d. Vigilanza annonaria, amministrativa e giudiziaria; e. Ecologia (Ufficio raccolta r.,s.u. – raccolta differenziata);

DATO ATTO che con determina del Dirigente f.f. Area Affari Generali n.175 (R.G.n.667) del 9/11/2017 è stato collocato a riposo per raggiunti limiti di servizio a far data dal 1° maggio 2018 il ten. Gian Mauro Baratta, istruttore direttivo polizia municipale categoria D, già Responsabile P.O. del Settore Polizia Locale giusto decreto sindacale n.2 del 3/2/2016;

CHE in base alla legge n.65/1986 emerge chiaramente il ruolo particolare che assume il Settore di Polizia Locale nell'ambito della struttura organizzativa del Comune, per le delicate funzioni locali e statali che assolve, e la necessaria qualificazione professionale richiesta al personale addetto, qualificazione che non può essere facilmente acquisibile se non dopo aver seguito corsi di formazione e di aggiornamento solitamente previsti ed avviati con apposite leggi regionali, competente ai sensi dell'art. 6 della citata legge n. 65/86;

VISTO il nuovo CCNL del personale del comparto Funzioni Locali triennio 2016/2018 sottoscritto lo scorso 21 maggio 2018;

VISTI i commi 3, 4, 5 e 7 dell'art.17 " *Disposizioni particolari sulle posizioni organizzative*" del CCNL del personale del comparto Funzioni Locali triennio 2016/2018 che stabiliscono :

"3. In deroga a quanto previsto dall'art. 13, comma 2, nei comuni privi di posizioni dirigenziali, la cui dotazione organica preveda posti di categoria D, ove tuttavia non siano in servizio dipendenti di categoria D oppure nei casi in cui, pure essendo in servizio dipendenti inquadrati in tale categoria, non sia possibile attribuire agli stessi un incarico ad interim di posizione organizzativa per la carenza delle competenze professionali a tal fine richieste, al fine di garantire la continuità e la regolarità dei servizi istituzionali, è

possibile, in via eccezionale e temporanea, conferire l'incarico di posizione organizzativa anche a personale della categoria C, purché in possesso delle necessarie capacità ed esperienze professionali.

4. I comuni possono avvalersi della particolare facoltà di cui al comma 3, per una sola volta, salvo il caso in cui una eventuale reiterazione sia giustificata dalla circostanza che siano già state avviate le procedure per l'acquisizione di personale della categoria D. In tale ipotesi, potrà eventualmente procedersi anche alla revoca anticipata dell'incarico conferito.

5. Il dipendente della categoria C, cui sia stato conferito un incarico di posizione organizzativa, ai sensi del comma 3, ha diritto alla sola retribuzione di posizione e di risultato previste per la posizione organizzativa nonché, sussistendone i presupposti, anche ai compensi aggiuntivi dell'art.18, con esclusione di ogni altro compenso o elemento retributivo, ivi compreso quello per mansioni superiori di cui all'art.8 del CCNL del 14.9.2000.

..omissis....

7. Per gli incarichi di cui al presente articolo, in materia di conferimento, revoca e di durata degli stessi, trovano applicazione le regole generali dell'art. 14.”

VISTO l'art. 13 “Area delle posizioni organizzative” che al comma 2 stabilisce “Tali posizioni possono essere assegnate esclusivamente a dipendenti classificati nella categoria D, sulla base e per effetto di un incarico a termine conferito in conformità all'art. 14. Nel caso in cui siano privi di posizioni di categoria D, la presente disciplina si applica: a) presso i comuni, ai dipendenti classificati nelle categorie C o B;..omissis....”;

VISTO l'art.15 “Retribuzione di posizione e retribuzione di risultato” che al comma 3 stabilisce “ Nelle ipotesi considerate nell'art. 13, comma 2, l'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 3.000 ad un massimo di € 9.500 annui lordi per tredici mensilità”;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n.44 del 31/7/1999 con la quale è stato istituito il servizio di Controllo interno o nucleo di valutazione e che con deliberazione di G.C. n.9 del 21/1/2002 è stato approvato il Regolamento sul funzionamento di detto Nucleo oggi OIV successivamente modificato con deliberazioni della Giunta Comunale n. 88 del 14/06/2007 e n.228 del 20/11/2010;

DATO ATTO che l'indennità di posizione e di risultato al responsabile di posizione organizzativa è assegnata ai sensi del citato Regolamento approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.149 del 19/10/2001 in conformità all'art.3 dell'Ordinamento professionale contenuto nel C.C.D.I.;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 164 del 28/09/2011 ad oggetto “Sistema premiante e sistema di misurazione e valutazione della performance dei dirigenti e degli incaricati di posizione organizzative”;

CONSIDERATO che, a seguito della citata messa in quiescenza del precedente Responsabile P.O. della Polizia Locale, ten. Gianmauro Baratta, istruttore direttivo categoria D, per la nomina del nuovo Responsabile del Settore di Polizia Locale l'agente di polizia municipale Andrea LASALA, categoria giuridica C, posizione economica C/5, è in possesso dei requisiti professionali che lo rendono idoneo all'incarico, garantendo con ciò l'Ente sotto il profilo della qualificazione professionale nonché della competenza e conoscenza della materia, delle capacità e delle attitudini rispetto alla posizione organizzativa che si intende coprire;

DATO ATTO che la nomina del suddetto dipendente di categoria C è possibile in quanto:

- pur essendo in dotazione, non è in servizio alcun dipendente di categoria D nel settore della polizia municipale;

- che, pure essendo in servizio dipendenti di categoria D in altre Aree, non è possibile attribuire agli stessi un incarico ad interim di posizione organizzativa per la carenza delle competenze professionali a tal fine richieste;

- il dipendente di categoria C individuato è in possesso delle necessarie capacità ed esperienze professionali atteso che è in servizio dal 1992 ed ha partecipato a numerosi corsi di formazione come risalta da curriculum agli atti del fascicolo personale;

CONSIDERATO che il presente incarico al dipendente di categoria C è eccezionale, in quanto l'Ente come soluzione strutturale e a regime intende avere posizione organizzativa di categoria nel settore della polizia municipale, ed è temporanea in quanto l'assegnazione della P.O. al dipendente di categoria C, proprio perché si tratta di misura derogatoria ed eccezionale, è a tempo determinato nelle more dell'imminente attivazione delle procedure di reclutamento del personale in base al **piano del fabbisogno di personale 2018/2020**, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 83 del 29/3/2018, per la copertura del posto vacante di funzionario di vigilanza ex D3 oggi D in base al nuovo CCNL Funzioni Locali 2016/2018;

CHE trattandosi di una deroga eccezionale, l'Ente può assegnare il presente incarico di P.O. al dipendente di categoria C solo una volta e che è ammessa la reiterazione solo se siano già state avviate le procedure per l'acquisizione di personale della categoria D;

CHE il termine massimo di durata di ogni incarico è di tre anni ai sensi dell'articolo 13 del CCNL Comparto Funzioni Locali;

CHE qualora l'incarico sia stato reiterato e, comunque, ogni volta che sia stato acquisito il personale di categoria D necessario, si potrà eventualmente procedere anche alla revoca anticipata dell'incarico conferito al dipendente di categoria C;

RITENUTO opportuno, procedere al conferimento dell'incarico di Responsabile di Settore Polizia Municipale con l'attribuzione della Posizione Organizzativa;

VISTO l'art.50, comma 10, del D.Lgs.n.267/2000

DECRETA

1. di conferire al dipendente comunale **Andrea LASALA, agente di polizia municipale**, categoria giuridica C, posizione economica C/5, l'incarico di **Responsabile del Settore Polizia Locale** nonché la corrispondente Posizione Organizzativa, in quanto in possesso dei requisiti professionali che lo rendono idoneo all'incarico;
2. di stabilire che l'incarico ha la durata di un anno e, comunque, non oltre il mandato sindacale, atteso lo svolgimento delle elezioni amministrative nel prossimo 2019, assegnando al medesimo incaricato la responsabilità, i poteri gestionali delle risorse destinate nel PEG e la gestione del personale affidato al Settore Polizia Municipale con il potere di impegnare l'Ente verso terzi per quanto di competenza;
3. di dare atto che il Settore Polizia Locale comprende i seguenti Servizi: a. Comando e coordinamento protezione civile; b. Vigilanza e Viabilità; c. Vigilanza e controllo del territorio, edilizia e ambiente; d. Vigilanza annonaria, amministrativa e giudiziaria; e. Ecologia (Ufficio raccolta r.s.u. – raccolta differenziata);
4. di dare atto che la durata annuale dell'incarico avrà decorrenza odierna e potrà essere reiterata, eventualmente, per una sola volta nel caso siano in corso le procedure per l'acquisizione di personale della categoria D nel settore della polizia municipale come previsto nel **piano del fabbisogno di personale 2018/2020**, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 83 del 29/3/2018, per la copertura del posto vacante di funzionario di vigilanza ex D3 oggi D in base al nuovo CCNL Funzioni Locali 2016/2018;
5. di dare atto che acquisito il personale di categoria D necessario nel settore della polizia municipale, si procederà alla revoca anticipata del presente incarico conferito al dipendente di categoria C;
6. di dare atto che gli obiettivi gestionali assegnati al Responsabile incaricato sono quelli desumibili di anno in anno dal Documento Unico di Programmazione e dal Piano degli Obiettivi nonché quelli di volta in volta assegnati con direttive espresse con atto formale dagli organi di governo;
7. di dare atto che le risorse economiche a disposizione del Responsabile per il raggiungimento degli obiettivi sono quelle assegnate con il Piano Esecutivo di Gestione di anno in anno;
8. di attribuire al citato istruttore direttivo per il predetto periodo di affidamento dell'incarico, la retribuzione di posizione di Euro 6.000,00 annui lordi per tredici mensilità, oltre ai compensi aggiuntivi previsti dall'art.18 del CCNL 2016/2018 ai titolari di posizione organizzativa;

9. di dare atto che l'indennità di risultato verrà applicata a seguito di valutazione annuale nella misura minima definita secondo la metodologia prevista dal "Sistema premiante e sistema di misurazione e valutazione della performance dei dirigenti e degli incaricati di posizione organizzative";
10. di dare atto che al suddetto Responsabile incaricato sarà corrisposta l'indennità di risultato, a seguito di valutazione annuale del Sindaco su proposta di valutazione da parte del OIV;
11. di stabilire che si intende annullato e/o revocato ogni altro provvedimento in contrasto con il presente decreto.
12. di stabilire che il presente decreto sia notificato al soggetto incaricato destinatario della disposizione;
13. di trasmettere copia della presente per opportuna conoscenza al Revisore unico dei conti, all'OIV, alle OO.SS. ed alla R.S.U..
14. di pubblicare il presente provvedimento all'Albo Pretorio *on line* e sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente".



IL SINDACO
avv. Francesco Cavallone

[Handwritten signature of Francesco Cavallone]

COMUNE DI SALA CONSILINA PROVINCIA DI SALERNO

Io sottoscritto Messo Comunale ho notificato il suesposto atto a

LASALA ANDREA in

Sala Consilina, Via MERZAPAO N. _____

mediante consegna a mani di PROPRIE

nella qualità di DESTIMATARIO

Sala C., li 11-07-2018

IL FACEVENTE

[Handwritten signature of the official]



IL MESSO COMUNALE
(ROSCIANO ANTONIO)

[Handwritten signature of Rosciano Antonio]